



Con il sostegno di  
fondazione  
cariplo

# QUARTETTO PER Brera

2008

Pinacoteca di Brera - Sala VIII  
Via Brera, 28 - Milano

## AMICI DI BRERA



La Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico e Etnoantropologico della Lombardia Occidentale ringrazia l'Associazione Amici di Brera e dei Musei Milanesi per l'indispensabile appoggio dato al progetto.

Biglietti:  
Ingresso alla Pinacoteca e  
al concerto: € 5

Visite guidate a  
**Capolavori scelti della Pinacoteca  
di Brera, ore 15.30**  
(prenotazione obbligatoria,  
max. 25 persone, tel. 02 72263.204)

Informazioni:  
Soprintendenza per il Patrimonio  
Storico Artistico e  
Etnoantropologico della Lombardia Occidentale  
Via Brera 28 - 20121 Milano  
tel. 02 72263.204

Società del Quartetto di Milano  
Via Durini 24 - 20122 Milano  
tel. 02 795.393 fax 02 7601.4281  
e-mail: info@quartettomilano.it

In copertina:  
Bartolomeo Montagna (1450 -1523)  
*Madonna col Figlio e Santi (part.)*  
Pinacoteca di Brera



Pinacoteca di Brera - Sala VIII  
Seconda rassegna di concerti

inBrera  
Pinacoteca

Torna, dopo il successo dello scorso anno, la rassegna **Quartetto per Brera**, organizzata dalla Società del Quartetto e dalla Soprintendenza Patrimonio Storico Artistico e Etnoantropologico della Lombardia Occidentale con l'intento di offrire a tutti un sabato pomeriggio diverso, dedicato all'arte e alla musica. Nel grande e suggestivo salone napoleonico, davanti al telero del Bellini raffigurante la *Predica di san Marco* - uno dei dipinti simbolo della Pinacoteca - un'ora circa di rara e preziosa musica solistica e da camera, interamente affidata a interpreti italiani. Apre il secondo ciclo di **Quartetto per Brera** il **Trio Matisse**, che accosta due capisaldi del repertorio classico, un capolavoro dell'ultima stagione strumentale di Haydn e l'ultimo e più famoso trio di Beethoven.

Troviamo ancora un Trio, ma di formazione completamente diversa, nel secondo appuntamento. Per le sue caratteristiche di strumento portatile e polifonico, la chitarra venne facilmente inserita dai compositori di fine Settecento in ambito cameristico e il trio flauto-violino-chitarra è una delle formazioni che in tale repertorio ha conosciuto maggiore notorietà. Le caratteristiche sonore di questa formazione sono del tutto particolari. Il programma del **Trio Rosso-De Martini-Biraghi** offre una interessante incursione in quel mondo di "musica di intrattenimento" o di consumo spesso destinata ad abiliissimi dilettanti o "amateurs", nel quale, all'ombra dei più noti compositori d'opera, una preziosa generazione di compositori lavorò con grande passione, ispirazione e professionalità. La grande tradizione cembalistica ci viene proposta dal bel programma impaginato da uno dei nostri maggiori tastieristi, **Ruggero Laganà**, sul tema della "follia" di Spagna. Durante tutto il periodo barocco e tardo-barocco il richiamo a effetti forti quali la follia illustra il desiderio degli autori di ricorrere ad artifici inusitati quali armonie e modulazioni fuori dal comune. Tra Domenico Frescobaldi e il secondogenito di Bach, Carl Philipp Emanuel, un autore di raro ascolto come Bernardo Storace (sec. XVII) spalanca la porta ai due grandissimi Scarlatti, Alessandro e Domenico.

A chiusura della nostra rassegna un altro programma classico, questa volta per il violino di **Fulvio Luciani** e il pianoforte di **Massimiliano Motterle**. La luminosità piena, la purezza delle melodie e l'equilibrio tra le due voci strumentali regnano sovrane nella grande sonata di Mozart che apre il programma e che dialoga con la dolcezza e la cantabilità vocale del duo schubertiano. Al centro la "Ciaccona" dalla *Partita n. 2 per violino solo* di Bach per cui Schumann scrisse l'accompagnamento pianistico.

Anche quest'anno la Soprintendenza, in occasione dei concerti, offre quattro visite guidate a *Capolavori scelti della Pinacoteca*, a cura degli Assistenti Tecnico Museali con la supervisione dei Servizi Educativi. Prenotazione obbligatoria (per un massimo di 25 persone) dal lunedì al venerdì precedenti (tel. 02 72263.204, ore 9.30 - 12.30).

SABATO 1° MARZO, ORE 17

## Trio Matisse

Emanuela Piemonti *pianoforte*

Paolo Guidoni *violino*

Pietro Bosna *violoncello*

Haydn - Trio n. 43 in do maggiore Hob.XV.27

Beethoven - Trio n. 7 in si bemolle maggiore op. 97 "L'Arciduca"

## Trio Matisse

Si è formato alla Scuola di Musica di Fiesole sotto la guida del Trio di Trieste. Ha poi approfondito il repertorio classico con Norbert Brainin, Valentin Berlinskij e György Kurtág. Vincitore tra gli altri del prestigioso premio Vittorio Gui di Firenze, è stato ospite delle più importanti società di concerti italiane tra le quali Unione Musicale di Torino, Società dei Concerti di Milano, Estate Fiesolana, Accademia Filarmonica di Roma, GOG di Genova, Ravello Festival e Bologna Festival. Al repertorio classico affianca brani moderni e contemporanei: dai più noti capolavori di Ravel, Šostakovič, Ives, Villa Lobos, Ghedini, Casella alle opere che Salvatore Sciarrino, Luis De Pablo e Alessandro Solbiati gli hanno dedicato. Nel settembre 2002 ha eseguito in prima assoluta alla Biennale di Venezia *Trio secondo* che il compositore argentino Mauricio Kagel ha scritto per il Trio.

Fra gli impegni recenti, l'esecuzione del *Quatuor pour la fin du temps* di Olivier Messiaen intercalato dalla lettura di un testo di Susanna Tamaro recitato dalla scrittrice stessa, e una lunga tournée in Cina. Il Trio ha registrato per le radio australiana, israeliana, spagnola, portoghese (dalla Gulbenkian Fundação) e italiana (integrale dei Trii di Beethoven). Ha inciso per l'etichetta Aura e per la rivista Amadeus per la quale è in corso la registrazione dei concerti per trio e orchestra di G.F. Ghedini e A. Casella. Paolo Ghidoni, Pietro Bosna e Emanuela Piemonti sono docenti presso i Conservatori di Mantova, Verona e Milano.

SABATO 8 MARZO, ORE 17

## Ubaldo Rosso *flauto*

Carlo De Martini *violino*

Francesco Biraghi *chitarra*

Gragnani - Trio in re maggiore op. 13

Kreutzer - Trio in la maggiore op. 9 n. 1

Carulli - Trio in mi minore op. 9 n. 3

Rossini - *Il Barbiere di Siviglia*, Ouverture (trascrizione d'epoca di Ferdinando Carulli)

## Ubaldo Rosso

Si è diplomato al Conservatorio di Genova sotto la guida di Glaucio Cambursano. È stato primo flauto dell'orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano e ha collaborato con

il Teatro alla Scala di Milano, l'Orchestra della RAI di Torino e l'Orchestra della RTSI di Lugano. Si è dedicato con particolare passione alla ricerca e allo studio della musica antica su strumenti d'epoca, partecipando a corsi e seminari in tutta Europa, e alle lezioni di Barthold Kuijken, Simon Preston e Oskar Peter alla Schola Cantorum Basiliensis. Vincitore di una borsa di studio del British Council, ha conseguito il Diploma di Merito alla Guildhall School of Music di Londra con Simon Preston. Ospite di istituzioni e festival nazionali e internazionali, si è esibito in concerto in Italia e in tutta Europa, oltre che negli Stati Uniti, in Messico, Canada e Malesia. Ha registrato opere per flauto di Mozart e le sei Sonate op. 91 di J.B. de Boismortier; con l'Ensemble Astrée ha inciso alcuni CD dedicati a musiche di Felice Giardini, Tomaso Giordani e ai Concerti da camera di Antonio Vivaldi. È docente di flauto al Conservatorio di Cuneo.

#### Carlo De Martini

Ha studiato a Milano e a Salisburgo alla scuola di Sandor Végh. È approdato alla direzione attraverso la lunga attività di concertazione con l'Orchestra da camera Il Quartettone, fondata a Milano nell'87, e gli inviti ricevuti da orchestre quali i Pomeriggi Musicali, le Orchestre stabili di Como e Bergamo, Milano Classica, Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra di San Marino e Filarmonia Veneta. Come direttore del Quartettone e con il quartetto Le Ricordanze ha registrato numerosi CD dedicati a Bartók, Boccherini, Cambini, Mozart e compositrici lombarde, in collaborazione con Mario Brunello e Giuliano Carmignola. Ha collaborato a lungo con l'As.Li.Co. Studioso della prassi strumentale antica, ha collaborato con il gruppo Aglaia e con Harmonices Mundi; attualmente si dedica alla nuova orchestra stabile classica con strumenti originali Le Ricordanze, in segno di continuità con il lavoro quartettistico precedente, con la quale ha realizzato nel 2003 l'allestimento di *Idomeneo*. Dal 1981 è docente di violino, musica da camera ed esercitazioni orchestrali presso l'Accademia Internazionale della Musica di Milano.

#### Francesco Biraghi

Ha iniziato gli studi musicali con Antonio Barbieri, diplomandosi al Conservatorio Verdi di Milano sotto la guida di Ruggero Chiesa. In seguito ha partecipato ai corsi di perfezionamento di Oscar Ghiglia e, per il repertorio antico, di Hopkinson Smith. Ancor prima di terminare gli studi ha intrapreso la carriera concertistica, soprattutto in formazioni da camera, che lo ha portato ad esibirsi in tutto il mondo. Ha inoltre effettuato numerose registrazioni radiotelevisive e ha tenuto numerosi seminari e conferenze sulla chitarra e sulla musica da camera. Dal 1986 collabora stabilmente alla rivista dedicata alla chitarra "Il Fronimo"; è inoltre autore di programmi di sala e libretti discografici. Dal 2004 presenta i programmi musicali del canale "Classica" di Sky. È spesso chiamato a far parte di giurie in concorsi per chitarra nazionali ed internazionali. Ha al suo attivo registrazioni discografiche accolte con favore dal pubblico e dalla critica specializzata. Nel 2000 ha ideato e coordinato una "Maratona Paganiniana" al Conservatorio di Novara. Insegna chitarra dal 1982; attualmente è docente al Conservatorio di Milano.

#### SABATO 15 MARZO, ORE 17

### Ruggero Laganà *clavicembalo*

#### Follia di Spagna

Anonimo spagnolo (fine del '500) - Folia  
Frescobaldi - Partite sopra Folia  
- Cento Partite sopra Passacagli  
Storace - Follia  
- Ciaccona  
A. Scarlatti - Toccata in re di ottava stesa  
- Variazioni sopra la Follia di Spagna  
C.P.E. Bach - Sonata VI in sol maggiore Wotq 55  
- 12 Variazioni sulla Folia d'Espagne  
D. Scarlatti - Sonata in fa minore K 239  
- Sonata in re minore K 141  
- Sonata in re maggiore K 45

#### Ruggero Laganà

Nato a Milano nel 1956, si è diplomato in pianoforte, clavicembalo e composizione al Conservatorio della sua città. Si è perfezionato in composizione con Franco Donatoni all'Accademia Chigiana di Siena, dove ha seguito anche i corsi di clavicembalo di Kenneth Gilbert. A Milano ha studiato fortepiano con Laura Alvini e con Jos Van Immerseel e Jörg Demus. Vincitore di 11 concorsi internazionali di composizione, ha composto per il clavicembalo solista, per cembalo e gruppo da camera, per cembalo ed orchestra. Suoi lavori sono stati eseguiti in importanti rassegne e festival di musica contemporanea quali la Biennale di Venezia, Teatro alla Scala, Settembre Musica a Torino, Nuova Consonanza a Roma, festival di Lille, Orléans, Avignon, Parigi ed inoltre a Berlino, Salisburgo, Vienna, Montreal, Tokyo, Kioto, New York. Il suo concerto, *Da Bach al computer*, tenuto nell'autunno 1997 per le *Settimane Bach* è stato trasmesso dalla Rai e da numerose emittenti europee, del Canada e del Giappone. È inoltre autore di due opere liriche: *Trottola, ovvero gli incanti del mercato* rappresentata alla Piccola Scala nel 1982 e *I ragazzi sognanti* rappresentata al Piccolo Teatro. Affianca all'attività di compositore quella di esecutore di fortepiano e clavicembalo: nel 1987 ha vinto il Concorso Cembalístico di Bologna e il Concorso Internazionale di Roma, e ha meritato una menzione speciale al Concorso Internazionale di Parigi per l'esecuzione dei brani contemporanei. Ha tenuto più di 800 recital come solista, in duo e in diverse formazioni cameristiche. Il 28 ottobre scorso ha tenuto al Quirinale un recital "attorno a Scarlatti" trasmesso in diretta Rai Radio3. Ha inciso CD con opere di Clementi e inediti di Mozart. Nel 2005 ha realizzato per Amadeus "Follia... stravaganze, bizzarrie e capricci in musica (dal '500 all'800)" due CD per clavicembalo e fortepiano. Nel 2006 ha partecipato alla produzione del DVD di Francesco Leprino "A casa mia vi aspetto.." sulla vita di Mozart e nel 2007 al DVD sempre di Leprino "Un gioco arditto" nel quale interpreta al clavicembalo dieci sonate di Domenico Scarlatti. È docente al Conservatorio G. Verdi di Milano e tiene master class di tastiere storiche.

#### SABATO 29 MARZO, ORE 17

### Fulvio Luciani *violino* Massimiliano Motterle *pianoforte*

Mozart - Sonata in si bemolle maggiore KV 454  
Bach/Schumann - Ciaccona dalla Seconda Partita in re minore per violino solo BWV 1004 con accompagnamento pianistico  
Schubert - Sonata in la maggiore op. post. 162 D 574

#### Fulvio Luciani

Allievo di Paolo Borciani, primo violino del Quartetto Italiano, e anche di Franco Gulli e di Norbert Brainin del Quartetto Amadeus, Fulvio Luciani è stato fondatore e primo violino del Quartetto Borciani. Per più di vent'anni, il Quartetto Borciani è stato ospite delle istituzioni musicali italiane più importanti, ha tenuto concerti in tutto il mondo, ha realizzato dischi e registrazioni radiotelevisive, commissionato ed eseguito opere nuove, collaborato con artisti illustri, tenuto corsi. Fulvio Luciani ha da sempre seguito anche un personale percorso di ricerca, come esecutore e didatta. Si è esibito per istituzioni quali Teatro alla Scala e Società del Quartetto di Milano, Festival Pianistico Internazionale Arturo Benedetti Michelangeli di Brescia, Festival Milano Musica, Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli, Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma, I Concerti del Quirinale di Radio3, MiTo Settembre Musica, Biennale Musica di Venezia, Orchestra Verdi di Milano. È stato invitato dai Pomeriggi Musicali per due stagioni consecutive dove ha eseguito nel duplice ruolo di solista e direttore la prima assoluta di *Lydia* di Fabio Vacchi. Ha registrato per RaiTre e RaiSat. Nel 2006 ha inciso per La Bottega Discantica con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali diretta da Carlo De Martini il suo primo CD da solista. Ha fatto parte della giuria del Concorso Internazionale "Premio Paolo Borciani" di Reggio Emilia. Ha curato la scelta e l'esecuzione delle musiche per *La guardia alla luna* di Bontempelli, messa in scena da un'idea di Luca Ronconi dal Piccolo Teatro di Milano in collaborazione con il Teatro Sociale di Como. Ha partecipato alla ricostruzione e revisione del *Quartetto* di Puccini pubblicato da Ricordi, che il Quartetto Borciani ha eseguito in prima mondiale. Collabora con i pianisti Riccardo Zadra, Antonio Ballista, Paolo Bordoni e Massimiliano Motterle, e con il violoncellista Stefano Guarino. Con Luigi Spagnol ha costituito il Duo Bibo. Insegna violino al Conservatorio di Milano ed è direttore artistico dei Concerti di Torre Sacchetti. Suona un violino costruito da Andrea Gisalberti nel primo Settecento.

#### Massimiliano Motterle

Ha studiato con Sergio Marengoni al Conservatorio G. Verdi di Milano dove si è diplomato nel 1994 con il massimo dei voti, la lode e la menzione. Ha poi seguito corsi di perfezionamento con Lazar Berman, Paul Badura-Skoda e Alexis Weissenberg. Vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali, nel 2001 ha vinto il 3° premio al Concorso "F. Liszt" di Budapest, nel 2002 è stato finalista al Concorso "J. Iturbi" di Valencia e nel 2003 ha

vinto il 3° premio al Concorso Internazionale di Cincinnati. Con un repertorio che spazia da Bach ai compositori contemporanei è stato ospite in recital di importanti associazioni concertistiche (Festival Pianistico "A. Benedetti Michelangeli, Società dei Concerti di Brescia e Milano, Sandviken Musik Festival, Kodály Institute) e si è esibito nei maggiori teatri italiani oltre che al Teatro Principal di Valencia, all'Accademia Liszt di Budapest e al Aronoff Center di Cincinnati; è stato inoltre protagonista di tournée in Germania nel 2003 e, nel 2004, negli Stati Uniti dove ha tenuto una master class a Cincinnati. Ha tenuto concerti in Europa e negli Stati Uniti suonando con orchestre quali Liszt Chamber Orchestra (*Malediction* di Liszt), Hungarian Matav Symphony Orchestra, Orchestra di Valencia, Orchestra Sinfonica della RAI e Cincinnati Symphony Orchestra sotto la guida di Daniele Callegari, Pier Carlo Orizio, Gheorghe Costin, András Ligeti, Riccardo Frizza e Neal Gittleman. In ambito cameristico collabora con artisti quali Fulvio Luciani, Andreas Brantelid, Karin Dornbusch, Elisa Citterio, Giacomo Ronchini, Mauro Bertoli e il Quartetto della Scala. Ha inciso 3 CD dedicati a musiche di Bach, Busoni, Brahms, Chopin, Rachmaninov e Liszt. È direttore artistico dei festival "Sinfonie d'inverno" e "Sinfonie d'autunno".

